



**Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"G. Peano – C. Rosa" Nereto (TE)**

CLASSE V A (Scientifico)

Anno scolastico 2011-2012

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ai sensi
dell'art. 5 D.P.R. 323 DEL 23 LUGLIO 1998
Regolamento esame di Stato

maggio 2012

SOMMARIO:

A	-	PREMESSA	2	
B	-	PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	3	
BI	-	ANDAMENTO DIDATTICO NEL QUINQUENNIO	4	
BII	-	PERCORSI DIDATTICI PARTICOLARI	4	
BIII	-	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	4	
C	-	PRESENTAZIONE SPECIFICA DEL CORRENTE ANNO	4	
CI	-	OBIETTIVI E METODI	4	
CII	-	PROGETTI DISCIPLINARI	4	
CII-1		Religione	5	
CII-2		Italiano	6	
CII-3		Latino	10	
CII-4		Inglese	12	
CII-5		Storia ed Educazione Civica	15	
CII-6		Filosofia	17	
CII-7		Matematica	19	
CII-8		Fisica	20	
CII-9		Scienze	21	
CII-10		Disegno e storia dell'arte	22	
CII-11		Educazione Fisica	24	
CIII	-	PROGETTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI	25	
D	-	ESITI GLOBALI CONSEGUITI	25	
E	-	PROVE E VERIFICHE EFFETTUATE PER SIMULARE L'ESAME	25	
F	-	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	25	

A - PREMESSA

La classe ha seguito l'indirizzo scientifico, come risulta dal prospetto curricolare con materie e ore per le singole discipline. Pertanto, in raccordo con la didattica del P.O.F. (Piano Offerta Formativa) degli anni precedenti e in coerenza con le metodologie sempre seguite, si è cercato di mettere a punto un progetto didattico realistico e sostenibile per docenti ed alunni.

ORDINAMENTO SCOLASTICO

MATERIE INSEGNATE	class e I	class e II	class e III	class e IV	class e V	prov e esam e
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4	s. o.
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3	s. o.
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	s. o.
Storia	3	2	2	2	3	o.
Geografia	2					o.
Filosofia			2	3	3	o.
Scienze nat. Chimica, geografia		2	3	3	2	o.
Fisica			2	3	3	o.
Matematica	5	4	3	3	3	s. o.
Disegno	2	2	2	2	2	p.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
TOTALI	26	26	28	29	30	

B - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**INSEGNANTI DEL CORSO "A - scientifico" quinquennio 2007-2012 (ALLEGATO B)**

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE SUPP. (OLTRE 30GG)	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.
ITALIANO SUPP. (OLTRE 30GG)	RIPANI F.	RIPANI F.	D'AMICO M..P.	BALDINI A.	D'AMICO M..P.
LATINO SUPP. (OLTRE 30GG)	RIPANI F.	RIPANI F.	D'AMICO M..P.	BALDINI A.	D'AMICO M..P.
STORIA SUPP. (OLTRE 30GG)	FALINO R.	RIPANI F.	NAPODANO V.	GUERCIONE L.	GUERCIONE L.
GEOGRAFIA SUPP. (OLTRE 30GG)	D'ORSOGNA T.				
FILOSOFIA SUPP. (OLTRE 30GG)			NAPODANO V.	GUERCIONE L.	GUERCIONE L.
INGLESE SUPP. (OLTRE 30GG)	DI ANTONIO C.	DI GIACOBBE M.	DI GIACOBBE M.	DI GIACOBBE M.	DI GIACOBBE M.
MATEMATICA SUPP. (OLTRE 30GG)	ARDICILII P.	ARDICILII P.	DI LUIGI I.	DI LUIGI I.	DI LUIGI I.
FISICA SUPP. (OLTRE 30GG)			DI LUIGI I.	DI LUIGI I.	DI LUIGI I.
SCIENZE SUPP. (OLTRE 30GG)		DI GASPARE N.	DI GASPARE N.	DI GASPARE N.	DI GASPARE N.
DISEGNO E ARTE SUPP. (OLTRE 30GG)	DI MONTE S.	DEL TORO	DI FRANCESCO D.	DI FRANCESCO D.	GUARINO L.
EDUCAZIONE FISICA SUPP. (OLTRE 30GG)	SACRIPANTE D.	DI FERDINANDO I.	DI FERDINANDO I.	DI FERDINANDO I.	DI FERDINANDO I.

BI – ANDAMENTO DIDATTICO NEL QUINQUENNIO

La classe, composta attualmente di 30 alunni, di cui 11 maschi e 19 femmine, si è rivelata fin dall'inizio piuttosto disomogenea per preparazione di base, capacità, impegno e interesse dimostrati. Nel corso degli anni, l'inserimento nel nucleo originario di alunni ripetenti o provenienti da altre scuole ha accentuato l'eterogeneità della classe, che nell'arco del triennio, non ha potuto avvalersi di continuità didattica e pluriennale programmazione in Italiano, Latino, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte. Alcuni alunni, hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione di contenuti e abilità. Per costoro risultano incertezze nella produzione scritta, nell'applicazione pratica delle conoscenze, nella rielaborazione autonoma e critica dei contenuti raggiungendo gli obiettivi minimi del corso di studi e manifestando particolari interesse e specifiche attitudini solo per determinati ambiti disciplinari. La maggioranza della classe è riuscita a far registrare progressi rispetto al livello di partenza, ha consolidato la propria preparazione conseguendo, a diversi livelli risultati soddisfacenti. Tra costoro si evidenziano individualità particolarmente motivate che grazie alla costanza e all'impegno profuso, hanno raggiunto risultati ottimi.

CL	N alunni	Promossi	Promossi dopo sospensione e del giudizio	Non Promossi
III a.s.2008/2009	30	26	4	0
IV a.s.2009/2010	29	10	19	1
V a.s.2010/2011	30			

BII - PERCORSI DIDATTICI PARTICOLARI

Nell'anno scolastico 2011/2012 la classe ha partecipato al concorso per ricordare l'eccidio di Cefalonia realizzando un cortometraggio.

Gli alunni hanno partecipato nel quinquennio ai seguenti progetti e attività:

redazione giornalino scolastico "L'ornitottero";

Certificazioni linguistiche: PET e ZDJ;

a. s. 2008/09: progetto CEA di educazione ambientale;

a. s. 2009/10: corso di pittura, Cineforum, progetto di prevenzione del bullismo organizzato dalla ASL di Giulianova;

a. s. 2010/11: progetto di Orientamento Tecnico Scientifico RE.C.O.TE.S.S.C. organizzato dall'Università degli Studi di Teramo.

BIII - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Nel corso del quinquennio la classe ha usufruito delle seguenti attività complementari e integrative: viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali sia in italiano che in lingua inglese, conferenze, manifestazioni sportive, visite guidate, lezioni fuori sede. Alcuni studenti hanno partecipato alle olimpiadi di matematica e chimica. Per aiutare gli alunni in difficoltà nel processo di apprendimento sono stati attivati IDEI in orario pomeridiano e attività di recupero in itinere. Corsi di lingua spagnola e tedesca.

C – PRESENTAZIONE SPECIFICA DEL CORRENTE ANNO

L'analisi della situazione d'ingresso della classe ha permesso di rilevare la distribuzione eterogenea dei requisiti necessari all'acquisizione dei nuovi contenuti e abilità. Gli alunni hanno raggiunto risultati proporzionali alle proprie attitudini, capacità ed impegno.

CI – OBIETTIVI E METODI

Il Consiglio di Classe ha perseguito in particolare quali obiettivi trasversali, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace, l'uso appropriato e corretto del linguaggio specifico, lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sulla struttura specifica delle discipline. I docenti hanno approfondito argomenti trattati in vari ambiti disciplinari, per consentire agli alunni di operare collegamenti e confronti, di cogliere il rapporto esistente tra le manifestazioni culturali di una determinata epoca storica, di individuare specifici percorsi tematici. In particolare, i docenti, all'inizio dell'anno scolastico, hanno cercato di individuare strategie comuni per indurre gli alunni più vivaci e poco rispettosi delle regole condivise ad assumere atteggiamenti più maturi e responsabili e a partecipare in modo più produttivo alla vita della classe.

CII - PROGETTI DISCIPLINARI

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha definito i contenuti essenziali da affrontare per soddisfare le esigenze curriculari e normative (programmi ministeriali). L'uso delle metodologie, lo sviluppo dei contenuti, lo svolgimento di verifiche già programmate e la conseguente verifica sui moduli sono stati conformi alle richieste del POF. La realizzazione dei progetti è stata regolare.

CII-1 Religione (prof.ssa IOLANDA DI VENTURA)

Situazione d'ingresso

La classe 5^A è composta da 30 alunni; tutti hanno scelto di avvalersi dell'ora di religione cattolica.

La continuità didattica nel corso del quinquennio ha consentito di sviluppare strategie e itinerari più confacenti all'identità formativa degli alunni, i quali hanno saputo utilizzare l'esiguo tempo a disposizione come momento di crescita personale, acquisendo una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo e in particolare del Cattolicesimo, nel suo sviluppo storico e del rapporto con le altre discipline, nonché la consapevolezza che l'aspetto religioso è parte integrante della cultura di ogni essere umano.

Contenuti e metodi didattici

I contenuti affrontati sono:

La bioetica

La vita

- Che cos'è la bioetica
- La procreazione medicalmente assistita
- L'unicità della vita umana
- Il rispetto della vita umana nascente
- Aborto
- L'eutanasia
- La clonazione
- La pena di morte
- Il trapianto
- Testamento biologico

Sessualità

- L'omosessualità
- Il problema della diversità sessuale
- La contraccezione
- I metodi anticoncezionali
- Problemi etici
- Posizione delle diverse religioni
- Rapporti prematrimoniali

Cristianesimo e impegno sociale

- Un impegno per la giustizia sociale
- Le radici della dottrina sociale Cristiana
- I principi della dottrina sociale Cristiana
- Il lavoro dell'uomo e della donna
- Encicliche sociali dal tronco della Rerum Novarum a Giovanni Paolo II e Benedetto XVI
- La pace
- Immigrazione

Strumenti utilizzati

Si è utilizzato oltre al libro di testo in adozione (Terzo Millennio Cristiano Vol. 2), documenti del Magistero della Chiesa, documenti del Concilio Vaticano 2°, la Bibbia ed altro materiale di supporto, preso da altri testi.

Si è ricorso anche all'utilizzo di riviste culturali religiose e schede didattiche.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali formative giornaliere, volte ad accertare il livello di apprendimento e partecipazione in itinere ed alla fine di ogni unità didattica, una verifica sommativa.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi conseguiti dalla classe a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso agli alunni di conoscere gli argomenti proposti in materia di etica morale, di cultura della vita e del senso religioso, di confrontarsi con il messaggio cristiano nel rispetto delle altre religioni e di avere la capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti assimilati. La classe ha raggiunto risultati più che buoni, grazie alla loro partecipazione ed interesse agli argomenti proposti, nonché alla disponibilità ed alla costanza dimostrata nel corso dell'anno.

CII-2 Italiano (prof.ssa MARIA PAOLA D'AMICO)

Situazione d'ingresso

La classe VA ha risentito della mancanza di continuità didattica per l'alternarsi di più docenti di lettere nel corso del triennio e ciò ha rallentato l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato ed autonomo. Il numero consistente di alunni inoltre, non sempre ha permesso di realizzare percorsi formativi personalizzati e più adatti alle esigenze dei singoli.

Il docente titolare dell'anno in corso ha cercato di instaurare sin da subito, un rapporto di fattiva collaborazione e tenendo sempre presente l'obiettivo finale dell'esame di maturità. L'approccio è apparso sin da subito non semplice soprattutto per l'eterogeneità di metodo, di capacità, di interesse e lacune pregresse degli stessi alunni, e ciò ha spesso rallentato il lavoro e non ha consentito risultati del tutto soddisfacenti. Difficoltà maggiori si sono rilevate nel metodo e in molti casi, nelle capacità espositive e rielaborative, non favorite da un adeguato impegno domestico.

La classe si è mostrata interessata e attenta a quanto proposto, corretta e rispettosa degli impegni presi, anche da parte degli alunni più deboli. Ma il lavoro scolastico non è stato affiancato da un impegno domestico assiduo e per molti quest'ultimo si è risolto solo in prossimità delle verifiche scritte e orali che sono state numerose proprio per stimolare negli alunni maggiore costanza nello studio. Tale metodo ha permesso di migliorare la situazione di partenza e raggiungere seppure in modo disomogeneo, gli obiettivi prefissati. La classe presenta alcune individualità più capaci e volenterose che con costanza d'impegno hanno migliorato e affinato gli strumenti in loro possesso raggiungendo risultati pressoché ottimi. Nel suo interno permangono alunni più deboli che si trascinano lacune pregresse operative e di contenuto e che seppure si siano dati da fare con una certa assiduità, ancora faticano nella acquisizione e rielaborazione dei contenuti stessi. Una larga fascia di alunni ha raggiunto risultati all'incirca soddisfacenti anche se per alcuni, non sempre adeguati alle proprie capacità per l'incostanza dell'impegno, tra costoro si sono distinte individualità, dotate di assoluta correttezza e senso di responsabilità che grazie ad un lavoro assiduo, hanno fatto registrare un sensibile miglioramento della situazione iniziale.

contenuti e metodi didattici

I contenuti affrontati hanno riguardato:

Le Premesse teoriche del Neoclassicismo

J.J.Winckelmann: da "Storia dell'arte nell'antichità": La statua di Apollo

L'età napoleonica: Caratteri generali dell'epoca, il clima culturale, il ruolo dell'intellettuale in rapporto al potere

Ugo Foscolo: Tra neoclassicismo e preromanticismo. Dall'Ortis alle Grazie: la poetica
Werther e Ortis: concomitanze e differenze

Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis"

Le "Odi" e i "Sonetti"

I "Sepolcri"

Il Foscolo didimeo e "Le Grazie"

Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis: "Il sacrificio della patria nostra è consumato"
"L'incontro con Parini"

Dai Sonetti: Alla sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni

Da Dei sepolcri: versi 1-90, 151-201, 279-295

Il Romanticismo

L'origine del termine e gli aspetti generali del Romanticismo europeo

L'intellettuale e le contraddizioni dell'età

Gli eroi romantici

La concezione dell'arte e della letteratura

Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti

G. Berchet, dalla "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo": La poesia popolare

Alessandro Manzoni: La formazione illuministica e la conversione ideologica e letteraria.

Gli "Inni sacri"

Le "Odi"

Le tragedie e il romanzo

Dall'Epistolario: Lettera a Claude Fauriel: La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"

Lettera a Monsieur Chauvet: Storia e invenzione poetica

Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante

Dall'Adelchi: Atto III, scena I

Atto V, scene VIII-X
Coro dell'atto IV

Da "Fermo e Lucia" a "I promessi sposi": Un sopruso feudale (Fermo e Lucia, i, cap.III); La vergine e il seduttore (P.sposi., cap.III)

Da I promessi sposi: la conclusione del romanzo, cap.XIX

Giacomo Leopardi: La conversione letteraria e filosofica, il rapporto con la cultura romantica, la poetica. Il pessimismo storico e quello cosmico. L'alternativa al pessimismo.

Il primo Leopardi: le "Canzoni" e gli "Idilli"

Le "Operette morali"

I "Grandi Idilli" e l'ultimo Leopardi

Dallo Zibaldone: La doppia visione

La teoria del piacere

La teoria del suono

La rimembranza

Dai Canti: L'infinito

A Silvia

La sera del dì di festa

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto: versi 1-58, 87-157, 297-317)

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Leopardi e il suicidio: Dialogo tra Plotino e Porfirio

La Scapigliatura milanese: importanza della scapigliatura nella storia della letteratura e del costume.

Emilio Praga: Preludio

L'Età del Positivismo: Naturalismo e Verismo. Il ruolo dell'intellettuale e la funzione della letteratura.

Giovanni Verga: l'esperienza romantica e scapigliata. L'adesione al verismo. Il mito dell'ostrica. Lotta per la vita e "darwinismo sociale". La lingua. Dalle strutture narrative del romanzo storico a quelle del romanzo verista (regressione-straniamento).

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo

Prefazione a L'amante di Gramigna

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo

La lupa

Fantasticherie : L'ideale dell'ostrica

Da I Malavoglia: Prefazione : I vinti e la fiumana del progresso

Cap.I : Incipit del romanzo

Cap. XV: L'addio al mondo premoderno

Da Mastro-don Gesualdo: Il " Il self-made man"

Cap. I: Incipit del romanzo

Cap.III, la tensione faustiana del self-made man

La crisi di fine Ottocento: Il Decadentismo europeo ed italiano: la nuova poesia: dal dato reale alle suggestioni musicali.

Charles Beaudelaire. La crisi della funzione del poeta

Da Prose e poesie: Perdita d'aureola

Da I fiori del male: L'albatro

Corrispondenze

Giovanni Pascoli: esperienze biografiche e lacerazioni interiori. Il mito "Casa-Nido"

La poetica del "Fanciullino". La democrazia linguistica secondo Gianfranco Contini

Pascoli e la guerra: La grande proletaria si è mossa

Da Myricae: L'assiuolo

X Agosto

Novembre

Da Poemetti: Digitale purpurea

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Da Il Fanciullino: Una poetica decadente

Gabriele D'Annunzio. La figura dell'esteta nella letteratura italiana. Dall'estetismo al superomismo. Il politico.

I romanzi e le opere drammatiche
 Le "Laudi"
 Il periodo "notturno"
 Da Il piacere: Un ritratto allo specchio, libro III, cap.II
 Da Il trionfo della morte: Ippolita, la Nemica
 Da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo, libro I
 Dalle Laudi: Alcyione: La sera fiesolana

Un'età di sperimentalismi:

Il Futurismo: letteratura come eversione
Filippo Marinetti: Manifesto del futurismo

Il crepuscolarismo e le nuove esperienze poetiche

I vociani: rinnovamento letterario e nuova poesia lirica

IL romanzo europeo ed italiano nel Novecento: la destrutturazione delle forme narrative oggettive.

Italo Svevo. Esponente della cultura middle- europea. L'influsso di Schopenhauer, Darwin e Freud. L'inetto come "abbozzo" dell'uomo del futuro.

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Da Una vita: Le ali del gabbiano, cap.VIII

Da Senilità: Il ritratto dell'inetto, cap.I

La trasfigurazione di Angiolina, cap.XIV

Da La coscienza di Zeno: La morte del padre, cap.IV

La salute malata di Augusta, cap.VI

La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.VIII

Da Le confessioni del vegliardo: "La letteraturizzazione della vita"

Da La corruzione dell'anima: "L'evoluzione darwiniana"

Da L'uomo e la teoria darwiniana: "L'inetto come abbozzo dell'uomo futuro"

Luigi Pirandello: interprete della crisi dell'uomo del Novecento.

La formazione: l'influsso del pensiero di Bergson e delle teorie di Binet. Il relativismo gnoseologico, incomunicabilità e maschere.

L'umorismo. Teatro e metateatro.

Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal: "Lo strappo del cielo di carta e la lanternosofia", cap.XII e IX

Da Uno, nessuno e centomila: "Nessun nome"

Il teatro: la fase del grottesco: Così è se vi pare

Il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Franz Kafka e il romanzo allegorico

Giuseppe Ungaretti. La "recherche" e la poetica dell'attimo. La sperimentazione linguistica. Da "Il porto sepolto" a "l'Allegria". "Il sentimento del tempo."

Da L'allegria: Il porto sepolto

In memoria

Veglia

I fiumi

Eugenio Montale. Il male di vivere. La poetica: disarmonia e linguaggio. Il correlativo oggettivo. L'ipotesi di un varco.

Da Ossi di seppia: I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni: La casa dei doganieri

Da La Bufera e altro: L'anguilla

Da Satura: Caro piccolo insetto

Esperienze poetiche tra le due guerre. L' Ermetismo

Novecentismo e Antinovecentismo: Umberto Saba: "la poesia onesta"

Dal Canzoniere: Città vecchia

La narrativa del secondo Novecento**Il Neorealismo**

Elio Vittorini e la letteratura americana.

Da Conversazioni in Sicilia: Il mondo offeso, cap.XXXV

Il postmoderno

Italo Calvino: varietà, unità e senso della ricerca: dal Neorealismo al Postmoderno

Dante Alighieri: La Divina Commedia

Paradiso : canto I, III,VI, XI

La metodologia didattica ha fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale a cui sono state affiancate lezioni dialogiche e discussioni collettive volte a stimolare la partecipazione, la riflessione di tutti gli alunni e il confronto con opinioni diverse. La produzione letteraria è stata presentata secondo un ordine cronologico discendente, ed in vista degli obiettivi stabiliti, è stato necessario individuare e seguire dei percorsi di studio per giungere ad un più immediato accostamento ai testi e poter istituire significativi e puntuali collegamenti con altre letterature, straniere o classiche. Lezioni dialogiche e interattive hanno favorito il coinvolgimento diretto degli alunni nel processo didattico contribuendo, tra l'altro, all'affinamento delle capacità espositive e critiche. Gli alunni sono stati avviati a lavori scritti strutturati sulle varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato.

- strumenti utilizzati

Il libro di testo utilizzato e da cui sono stati ricavati i brani antologici è Baldi-Giusso, La letteratura, Paravia, Dante Alighieri, a cura di R.Mercante e S. Perandi, La scuola editrice. Si è ricorso a anche a materiale fotocopiato da altri testi e appunti forniti dal docente. Gli alunni sono stati lasciati liberi di utilizzare qualsiasi testo in loro possesso ed eventualmente, materiale multimediale.

-verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche orali formative giornaliere volte ad accertare il livello di apprendimento e partecipazione in itinere, e sommative, a conclusione di unità didattiche. Per la valutazione orale, sono state utilizzate prove di diversa tipologia, strutturate e semistrutturate. Le verifiche scritte, volte ad accertare gli obiettivi prefissati, hanno riguardato per lo più analisi testuali e produzione di testi secondo le indicazioni ministeriali. Per ogni tipologia testuale, sono stati forniti gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei dati, della capacità di comprendere e analizzare correttamente un testo, della capacità di argomentare e di rielaborare, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate, della capacità di controllo della forma linguistica nella produzione orale come in quella scritta e dunque delle competenze specifiche.

-obiettivi realizzati

Gli obiettivi minimi nella classe a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso agli alunni di giungere a realizzare:

- 1) Capacità di affrontare, sullo stesso argomento la lettura di più testi (altre storie della letteratura oltre a quella in adozione e passi critici).
- 2) Capacità di ricostruire il punto di vista dell'autore.
- 3) Capacità di distinguere nell'ambito del contesto le relazioni che intercorrono fra l'autore e il contesto storico-culturale.

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze, capacità, oltre agli obiettivi minimi, hanno permesso agli alunni di giungere a:

- 1) Capacità di distinguere nell'ambito dello specifico letterario, vari livelli di lettura.
- 2) Capacità di organizzare in una sintesi generale quanto studiato nel corso dell'anno in riferimento al triennio, circa le varie problematiche letterarie.

Gli obiettivi di maggior livello raggiunti dai migliori alunni a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso loro, di giungere a realizzare:

- 1) Conoscenza organica degli argomenti.
- 2) Capacità di analisi, sintesi e collegamento.
- 3) Stratificazione linguistica e tematica all'interno del testo.
- 4) Competenza e originalità espressiva.
- 5) Capacità critica (saper esprimere valutazioni, osservazioni, idee personali su fatti e argomenti).

La classe ha raggiunto risultati eterogenei perché differenti sono stati l'interesse, l'impegno, l'assimilazione dei contenuti e la loro rielaborazione critica.

CIII-3 Latino (prof.ssa MARIA PAOLA D'AMICO)

Situazione d'ingresso

La classe disomogenea per livello di preparazione e possesso dei prerequisiti di base, ha mostrato interesse e impegno adeguati verso la materia e i contenuti proposti. Si è distinto un gruppo ristretto di alunni con discreto interesse nei confronti dello studio della latinità e con adeguate capacità nella analisi di un testo. Un gruppo più numeroso, in possesso di un metodo più incerto e con maggiori difficoltà espositive e rielaborative, si è comunque interessato ai contenuti letterari, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

La risorsa tempo è stata utilizzata per esaminare ed approfondire contenuti letterari ponendo come presupposto la validità dello studio della "Latinitas" nella formazione umana e culturale del giovane che trova in essa validi spunti riflessivi e meditativi. Gli "Studia Humanitatis" sono stati presentati, infatti, come accesso ad un patrimonio culturale di vasta portata, come quello che si è espresso nella lingua latina, nel quale riconosciamo una parte notevole delle nostre radici. Nello studio della letteratura latina sono stati scelti due percorsi essenziali: l'uno mirante ad esaminare il rapporto dell'intellettuale con il potere nell'età imperiale, nonché la decadenza dell'oratoria nel difficile contesto imperiale, l'altro, l'uomo e il suo rapporto con il cielo e la terra. I passi di classico sono stati presentati in lingua latina con traduzione approntata dall'insegnante e posta a fronte del testo. Il testo letterario è stato esaminato nel suo aspetto contenutistico oltre che in quello strutturale ed espressivo, in modo da sollecitare i giovani alla riflessione nonché all'acquisizione di un linguaggio più appropriato.

Contenuti e metodi didattici

LETTERATURA

La dinastia giulio-claudia: situazione politica e culturale, rapporto cultura-potere

Fedro: Il genere favolistico a Roma:

L'età neroniana: caratteri generali

Seneca: Civis romanus e uomo cosmopolita. La funzione della filosofia nella ricerca della saggezza

L'uomo, le vicende, la morte

Il filosofo, lo scrittore, il politico

I Dialogi

I trattati

Le "Consolationes" ad Helviam, ad Marciam ad Polybium

Le tragedie

Le "Epistulae morales ad Lucylum"

L'"Apolokyntosis"

Lucano e il difficile rapporto con il potere

La vita

Il "Bellum civile"

Il confronto con Virgilio

Eroi positivi e negativi

Il rapporto con gli dei

Lo stile

Petronio: Il gusto del narrare

Il ritratto di Petronio, arbiter elegantiae.

Il "Satyricon": il titolo, la struttura, i contenuti, la tecnica compositiva.

Il romanzo di Petronio come scorcio della Roma neroniana

La dinastia Flavia: la politica culturale

L'epigramma a Roma:

Marziale: il poeta della vita quotidiana

La vita.

Gli epigrammi e la ricerca del successo letterario

Quintiliano: un maestro di retorica al servizio del potere

L'Institutio oratoria

La politica culturale di Traiano: la "Felicitas temporum"

Tacito: lo storico e il politico

La vicenda biografica. Il metodo storico-scientifico. Lo stile
 La produzione letteraria: L' "Agricola"
 La "Germania"
 Il "Dialogus de oratoribus"
 Storia come tragedia: Le "Historiae"
 Gli "Annales"

L'età degli Antonini**Apuleio:** Un africano itinerante

La vicenda biografica
 La produzione letteraria: Il "De magia"
 Le "Metamorfosi": caratteristiche e intento dell'opera

La crisi politico-sociale dell'impero, la decadenza della letteratura pagana e il sorgere della letteratura latino-cristiana.

Agostino: sincretismo culturale: cultura pagana e sapienza cristiana
 L'autobiografia interiore: le Confessiones

CLASSICO

Lucrezio: "De rerum natura" Invocazione a Venere, dedica a Memmio, I, 1-43
 Il sacrificio di Ifigenia, I, 80-101
 La natura matrigna, V, 195-243
 Il libro VI: la visione del mondo in Lucrezio e il pessimismo leopardiano

Seneca: "Epistulae ad Lucilium: Il corretto uso del tempo, 1 (1-V)
 La schiavitù, 47, (1-5, 13-14)

Strumenti utilizzati

Libro di testo: De Bernardis- Sorci, SPQR, Palumbo editore
 E' stato utilizzato anche materiale fotocopiato da altri testi e appunti forniti dall'insegnante. Gli alunni sono stati lasciati liberi di utilizzare qualsiasi testo in loro possesso ed eventualmente materiale multimediale.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche formative volte ad accertare in itinere, il livello di apprendimento e di partecipazione e verifiche sommative. Per la valutazione orale, sono state utilizzate prove di diversa tipologia, strutturate e semistrutturate. Per la valutazione scritta si è ricorso ad analisi testuali di passi di classico. Per ogni tipologia testuale sono stati forniti gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione, nonché griglie di valutazione. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità traduttiva, della padronanza linguistica, della assimilazione dei contenuti e della capacità rielaborativa.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso agli alunni di giungere a realizzare:

- 1) Capacità di riconoscere i meccanismi formali di funzionamento della lingua.
- 2) Capacità di distinguere le relazioni che intercorrono tra l'autore e il contesto storico-culturale.
- 3) Capacità di organizzare dati particolari e di collegare testo, autore, contesto storico-culturale per una conoscenza degli argomenti letterari proposti almeno nelle linee generali.

Gli obiettivi di livello superiore raggiunti dai migliori alunni a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno consentito loro di giungere a realizzare:

- 1) Capacità di analisi e individuazione dei costrutti tipici della lingua latina.
- 2) Capacità di tradurre interpretando correttamente il pensiero dell'autore.

La classe ha raggiunto risultati, nel complesso positivi ma eterogenei perché differenti sono stati la situazione di partenza, l'interesse, l'impegno profuso da ciascuno, il metodo utilizzato, la capacità di assimilazione dei contenuti e la loro rielaborazione critica.

CII-4 Inglese (Prof.ssa MARIA DI GIACOBBE)

Situazione d'ingresso

Il gruppo classe, che si compone di 30 alunni, presenta un buon livello di socializzazione e una condotta nel complesso corretta. E' una classe eterogenea per interessi, partecipazione, impegno e metodo di studio. Ha evidenziato un livello di partenza accettabile. Un gruppo ristretto di alunni, in possesso di buone competenze linguistiche, ha fin dall'inizio partecipato attivamente alle attività e si è distinto per impegno costante e senso di responsabilità, ottenendo globalmente risultati buoni con qualche punta di eccellenza. Due alunne hanno conseguito nel corso del quarto anno la Certificazione Cambridge a livello B1. Un gruppo più numeroso, impegnandosi con sufficiente continuità, è apparso in grado di migliorare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiungendo una preparazione discreta; infine, altri hanno messo in evidenza difficoltà varie nella esposizione scritta e orale, a causa del metodo di studio poco produttivo, discontinuità nell'impegno domestico, lacune pregresse non del tutto colmate e/o studio esclusivamente mnemonico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

La classe conosce:

- i principali avvenimenti storici e letterari dei periodi trattati nei contenuti di studio
- i principali autori legati ai vari movimenti letterari inglesi

Competenze

La classe sa:

- analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base
- collocare un autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario
- tracciare le caratteristiche di un'epoca nel contesto storico-culturale

Capacità

La classe è in grado di:

- esprimersi attraverso un linguaggio semplice e corretto
- rielaborare i contenuti letterari in maniera critica e personale, utilizzando le competenze di analisi e sintesi
- utilizzare la produzione scritta in qualità di trattazione breve o risposta a quesiti inerenti gli argomenti trattati.

CONTENUTI

THE VICTORIAN AGE.

Historical context: . (page 182-183)

- Political parties
- Reforms
- Laissez-faire and Victorian Compromise

Literary context: (page 188-189)

- Trends in the Victorian novel
- The short story

CHARLES DICKENS: Life and Works

OLIVER TWIST Text 27

Critical notes (page 200)

- Effects of publishing by instalment
- Social involvement
- Humor and inventiveness
- Narrative modes and language
- A common charge against Dickens.

THE AESTHETIC MOVEMENT (page 222-223)

OSCAR WILDE: Life and works

THE PICTURE OF DORIAN GRAY Text. 34

Critical notes (page 233-234)

- Literary forms
- *The Picture of Dorian Gray*: motifs , themes and possible interpretation.
- *The importance of Being Earnest*.

THE MODERN AGE.

Literary context: MODERNISM (page 260)

- Major influences S. Freud, C.G. Jung, H. Bergson, A. Einstein, J. Frazer
- The cosmopolitan spirit of Modernism

British Literature:

- Poetry and Fiction.

JOSEPH CONRAD: Life and works

HEART OF DARKNESS

Critical notes (page 300-301)

- Themes and symbols
- Narrative technique
- Modernist features
- *Apocalypse Now*.
- Conrad's message.

JAMES JOYCE : Life and works

The Stream of Consciousness Technique

EVELINE Text. 49

Critical notes (page 219)

- *Dubliners*
- *Ulysses* and the mythical method
- The characters and analogies with the *Odyssey*
- Stylistic features

GEORGE ORWELL :Life and works

NINETEEN EIGHTY-FOUR Text 54

Critical notes (page 339)

- Social and political views
- His message through political allegory
- The anti-utopia of *Nineteen Eighty-Four*
- The role of individuality and of culture.

THE CONTEMPORARY AGE

Literary context: THE LOST GENERATION

ERNEST HEMINGWAY : life and works

A FAREWELL TO ARMS text 55

Critical Notes (page 346/347)

- The Paris years
- Style
- Narrative technique and narrator

Literary context: THE BEAT GENERATION

JACK KEROUAC: Life and works

ON THE ROAD text 59

Critical notes (page 392)

- *On the Road*
- What Kerouac believed in and his main theme
- Style

Literary context: THE THEATRE OF THE ABSURD (page 402)

SAMUEL BECKETT: Life and works

WAITING FOR GODOT Text 61

Critical notes (page 409)

- Why Beckett wrote in French
- *Waiting for Godot*: setting and characters
- Action and structure
- The title character
- What gives meaning to the play

Literary context : THE ANGRY YOUNG MEN (page 417)

JOHN OSBORNE :Life and works

Critical notes (page 422)

- Osborne's stagecraft
- Innovation and tradition
- Influences
- Social role of the theatre
- *Look back in Anger*

METODOLOGIA

La metodologia didattica si è basata principalmente sulla comunicazione orale (approccio comunicativo). Si è fatto ricorso alle lezioni frontali e partecipate cercando di coinvolgere e motivare gli alunni al dialogo comunicativo. L'esplorazione dei testi non è stata un'attività a se stante ma finalizzata alla crescita culturale ed umana degli allievi. Tutte le tematiche sono state oggetto di approfondimenti a vari livelli e nelle diverse circostanze. Idee, impressioni, giudizi critici, valori ed opinioni personali hanno costituito messaggi reali conclusivi scaturiti dall'approccio comunicativo e culturale con il registro letterario. Ogni periodo letterario è stato affrontato in tutti i suoi aspetti storico-culturali, considerando, in particolare le peculiarità della società inglese, in rapporto allo sviluppo socio-economico del 19° e XX° secolo.

STRUMENTI E RISORSE

Libri di testo in adozione "Quick Steps into the world of Literature", Petrini editore.

Altri materiali : CD audio, fotocopie di supporto, programma di sala "*The Importance of Being Earnest*" by O. Wilde Palcketto Stage Productions.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state eseguite prove oggettive parziali su conoscenze circoscritte, prove globali per valutare obiettivi più complessi e con contenuti che hanno investito vari aspetti della lingua e della civiltà straniera. Per quanto riguarda le verifiche delle attività orali si è valutata la pronuncia la correttezza lessicale, la pertinenza dell'intervento e la capacità di partecipazione autonoma. Nella produzione scritta sono state valutate: capacità di comprensione, conoscenza del lessico, correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Le verifiche effettuate sono state due nel trimestre sia per lo scritto che per l'orale; tre per lo scritto e due per l'orale nel pentamestre. Sono state svolte prove strutturate e semi-strutturate secondo la tipologia dell'esame di stato (terza prova).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi medi conseguiti dalla classe a livello di conoscenze, abilità e competenze hanno permesso alla maggior parte degli alunni di realizzare:

- capacità di sviluppo di una conversazione in lingua inglese per contesti non troppo complessi
- capacità di comprendere un testo letterario in inglese e di individuazione, con sufficiente precisione, il senso globale, le informazioni principali, le caratteristiche culturali;
- competenze per produrre testi scritti comprensibili.

Gli obiettivi di livello superiore, raggiunti da alcuni alunni a livello di conoscenze, abilità e competenze consentono ad essi di evidenziare:

- capacità di sviluppo di una conversazione in inglese per contesti più complessi;
- capacità di comprendere un testo letterario inglese e di individuarne con discreta precisione il senso globale, le informazioni principali, le caratteristiche culturali;
- competenze di produzione di testi scritti in inglese comprensibili e abbastanza corretti.

La classe ha raggiunto risultati eterogenei: alcuni hanno dimostrato un apprezzabile metodo di studio conseguendo un buon livello, un gruppo intermedio ha cercato di migliorare la propria preparazione con profitto discreto; i restanti, che si sono applicati in modo non sempre continuo e senza particolari rielaborazioni personali, il profitto risulta appena sufficiente.

CII-5 Storia ed educazione civica (prof. LUCIO GUERCIONE)

Situazione d' ingresso

Dato che si tratta di una classe molto numerosa composta da 30 alunni nell' esporre la situazione d' ingresso è necessario distinguere tre componenti dello stesso gruppo classe.

La prima ha partecipato attivamente e con profitto alle attività didattiche ottenendo tra l' altro buoni risultati. Un secondo gruppo invece ha alternato, a un accettabile interesse, apatia e noncuranza nei confronti del lavoro in classe conseguendo un profitto altalenante. Cinque elementi hanno dimostrato disinteresse per la disciplina e impegno poco produttivo.

Contenuti e metodi didattici

1 La rivoluzione industriale:

- a) la prima rivoluzione industriale: caratteri generali
- b) l' Inghilterra dopo il congresso di Vienna
- c) il radicalismo di Bentham
- d) gli economisti
- e) la lega o scuola di Manchester
- f) la seconda rivoluzione industriale: caratteri generali
- g) la scuola storica dell' economia

2) La terza fase del risorgimento: 1848-1861

- a) Vittorio Emanuele II e Cavour
- b) la politica estera del Cavour: la guerra di Crimea
- c) la seconda guerra d' indipendenza
- d) la crisi del regno delle due Sicilie
- e) l' impresa dei mille e l' unità d' Italia

- 3) Il cesarismo di Napoleone III (è richiesto il giudizio di Tocqueville)
- 4) La Destra e la Sinistra storica
- la destra storica
 - la III guerra d' indipendenza
 - la questione romana
 - la sinistra storica
 - da Depretis a Crispi
- 5) Il cesarismo di Bismarck:
- l' unità tedesca
 - lo stato di diritto
 - la politica economica e sociale di Bismarck (il difficile rapporto con cattolici e socialisti)
 - la politica estera di Bismarck
 - il nuovo corso di Guglielmo II
- 6) L' età dell' imperialismo:
- caratteri generali
 - le cause
 - imperialismo inglese e francese (imperialismo d' oltremare)
 - l' imperialismo americano
 - le teorie razzistiche antecedenti l' imperialismo (il De Gobineau)
 - l' imperialismo continentale
- 7) La crisi del Positivismo:
- la nascita della società di massa
 - l' avanzata della democrazia
 - la controrivoluzione borghese
 - D' Annunzio
 - la rivista il regno
- 8) L' Italia giolittiana:
- la crisi del partito liberale
 - il sistema giolittiano
 - Giolitti e la questione meridionale
 - la politica estera di Giolitti (la guerra di Libia)
 - il patto Gentiloni
 - la crisi del sistema giolittiano
- 9) la prima guerra mondiale:
- le cause
 - l' Italia alla vigilia del conflitto
 - mappa concettuale nella quale sono riportati i principali avvenimenti della guerra
 - i trattati di pace
- 10) la rivoluzione russa:
- il marxismo: dal "socialismo rozzo alla futura società comunista
 - la prima e la seconda internazionale
 - la Russia alla vigilia della rivoluzione: dai decabristi fino alla rivoluzione del 1905
 - le riforme di Stolypin
 - la rivoluzione di Febbraio
 - la rivoluzione di Ottobre
 - dal comunismo di guerra alla N.E.P.
 - il comunismo pianificato di Stalin
 - riflessioni sulla rivoluzione russa: perché non sarebbe mai potuta scoppiare nell' Europa liberale
- 11).L' avvento del fascismo:
- fascismo e risorgimento: riflessioni sullo statuto albertino
 - il doppio volto del fascismo
 - il dopoguerra in Italia
 - l' avvento del fascismo
 - fascismo ed economia
 - fascismo e cultura
 - l' opposizione al fascismo
 - la politica estera del fascismo
- 12) L' avvento del nazismo:
- riflessioni sul nazismo (legami tra nazismo e stato di diritto di Bismarck)
 - la repubblica di Weimar

- c) l'avvento del nazismo
- d) la politica estera di Hitler

13 Lo stato totalitario

- a) l'autoritarismo antico e moderno
- b) stati semi-totalitari e totalitari
- c) lo stato totalitario: caratteri generali

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI EDUCATIVI

Date le caratteristiche della materia si è privilegiata la lezione frontale durante la quale sono stati sollecitati gli interventi degli studenti; si è altresì sollecitati i medesimi a confrontare quanto spiegato in aula con i contenuti del libro di testo per discutere e approfondire eventuali dissonanze.

Il controllo del processo d'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche orali e scritte rese necessarie dato il numero eccessivo di alunni, trenta come sopra menzionato.

OBIETTIVI REALIZZATI

Una buona parte ha raggiunto gli obiettivi minimi e possiede una buona conoscenza dei contenuti e una accettabile padronanza del lessico filosofico; gli altri palesano le difficoltà testé citate.

CII-6 Filosofia (prof. LUCIO GUERCIONE)

Situazione d'ingresso

Dato che si tratta di una classe molto numerosa composta da 30 alunni nell'espone la situazione d'ingresso è necessario distinguere tre componenti dello stesso gruppo classe.

La prima ha partecipa attivamente e con profitto alle attività didattiche ottenendo tra l'altro buoni risultati. Un secondo gruppo invece ha alternato, a un accettabile interesse, apatia e noncuranza nei confronti del lavoro in classe conseguendo un profitto altalenante. Cinque elementi hanno dimostrato disinteresse per la disciplina e impegno poco produttivo.

Contenuti e metodi didattici

1)La filosofia contemporanea nella versione di Emanuele Severino

2) Leopardi primo filosofo post-hegeliano:

- a) Leopardi e i greci
- b) dolore, piacere e noia in Leopardi
- c) la Ginestra.

3)Schopenhauer:

- a) Schopenhauer e Kant
- b) il mondo come volontà e rappresentazione
- c) la volontà e la condizione umana
- d) le vie di liberazione del dolore

4) Il Positivismo:

- a) contesto storico e culturale (la nascita della società di massa)
- b) il primato della scienza
- c) Comte: la legge dei tre stadi; l'approssimazione crescente; la nascita della sociologia
- d) Positivismo e rivoluzione industriale

5) Il marxismo:

- a) la critica a Hegel
- b) il concetto di alienazione
- c) il materialismo storico
- d) la teoria del plus valore

6) Kierkegaard:

- a) esistenza e divenire
- b) la categoria del singolo
- c) gli stadi dell'esistenza
- d) angoscia, disperazione e fede
- e) eternità e tempo
- f) fede e filosofia: critica alle prove sull'esistenza di Dio

7) Feuerbach:

- a) destra e sinistra hegeliana
- b) la critica a Hegel
- c) l'alienazione religiosa
- d) la teoria degli alimenti

8) Nietzsche:

- a) Nietzsche e Schopenhauer
- b) la nascita della tragedia
- c) l'umano troppo umano
- d) la storia di un errore: la teoria dell'interpretazione; la genealogia della morale
- e) la morte di Dio e l'avvento del superuomo
- f) il nichilismo
- g) l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza

9) Freud e la psicoanalisi:

- a) breve storia della psicologia
- b) Freud, Breuer e Charcot: il caso di Anna O.
- c) dalle libere associazioni alla scoperta dell'inconscio
- d) la sessualità infantile e il complesso di Edipo
- e) Attività o funzioni della Psiche: Es, Io e Super-Io
- f) l'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i motti di spirito
- g) transfert e controtransfert
- h) Svevo e Freud

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI EDUCATIVI

Date le caratteristiche della materia si è privilegiata la lezione frontale durante la quale sono stati sollecitati gli interventi degli studenti; si è altresì sollecitati i medesimi a confrontare quanto spiegato in aula con i contenuti del libro di testo per discutere e approfondire eventuali dissonanze.

Il controllo del processo d'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche orali e scritte rese necessarie dato il numero eccessivo di alunni, trenta come sopra menzionato.

OBIETTIVI REALIZZATI

Ciò premesso il primo gruppo ha raggiunto gli obiettivi minimi così come sono stati riadattati, possiede una buona conoscenza dei contenuti e una accettabile padronanza del lessico filosofico; gli altri due gruppi palesano le difficoltà testé citate.

CII-7 Matematica (prof.ssa ILEANA DI LUIGI)

Situazione d'ingresso

La classe è composta da 30 alunni. Sono distinguibili tre fasce per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto in conoscenze, competenze e abilità. Alcuni alunni, grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio organizzato, hanno raggiunto un profitto più che buono. La parte rimanente ha un livello di preparazione che si attesta tra il discreto e il sufficiente.

Contenuti

- Definizione di funzione. Insieme di esistenza e co-dominio. Classificazione delle funzioni. Ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione analitica (funzioni razionali intere, razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche). Funzioni pari, dispari e periodiche.

-Elementi di topologia in \mathbb{R} : intervalli limitati e illimitati, estremi inferiori e superiori di un insieme di numeri reali, intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.

-**Limiti delle funzioni reali**: introduzione al concetto di limite; definizione di limite di una funzione in un punto. Limite da destra e da sinistra. Definizioni tradizionali di limite. Verifiche di limiti. Teoremi fondamentali sui limiti: unicità del limite, del confronto, della permanenza del segno. Operazioni sui limiti: somma, differenza, prodotto, funzione reciproca, quoziente. Forme indeterminate. Limiti fondamentali.

-**Continuità e discontinuità delle funzioni reali**: definizioni di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: continuità delle funzioni composte, della funzione somma, differenza, prodotto, funzione reciproca, quoziente, teorema di Weierstrass, di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

-**Teoria degli asintoti**: ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

-**Teoria delle derivate**: Introduzione al concetto di derivata (problema delle tangenti), rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Derivata destra e sinistra. Estensione della nozione di derivata. Funzioni non derivabili in punti particolari (cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale). Derivate di funzioni elementari. Correlazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto e relativo teorema.

-**Algebra delle derivate**: derivata della somma algebrica di due o più funzioni, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto di due o più funzioni, del quoziente di due funzioni, della funzione reciproca, di una funzione composta, della funzione inversa di una funzione data. Derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Funzione derivata prima e derivate successive. Differenziale di una funzione e suo significato

geometrico

-Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teoremi di Rolle, di Lagrange e loro interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange e funzioni crescenti e decrescenti in un punto ed in un intervallo. Teorema di Cauchy.e regola di De L'Hospital. Massimi e minimi relativi: definizione di massimo e minimo locale. Ricerca degli estremanti locali per le funzioni derivabili. Condizione necessaria per l'esistenza di un estremante relativo (teorema di Fermat). Prima condizione sufficiente e seconda condizione sufficiente per l'esistenza di un estremante relativo. Problemi di massimo e minimo. Teorema sull'uso delle derivate successive. Concavità verso l'alto e verso il basso di una curva in un suo punto. Teorema fondamentale sulla concavità di una curva in un punto. Ricerca degli intervalli in cui una data curva volge la concavità verso l'alto o verso il basso. Punti di flesso di una curva piana. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Teoremi fondamentali sui punti di flesso (condizione sufficiente per l'esistenza di un flesso e metodo dello studio del segno della derivata seconda).

-Studio di funzioni. La primitiva di una funzione: definizioni di primitiva e teoremi relativi. Il concetto di integrale indefinito e l'integrale visto come operazione inversa della derivazione. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodo di integrazione per scomposizione. Altre regole di integrazione: per le funzioni composte; integrazione per sostituzione, per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrale definito : il problema delle aree. Definizione di integrale definito. Sue proprietà. La funzione integrale. Teorema della media e interpretazione geometrica. Teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli) e formula per il calcolo dell'integrale definito. Applicazioni: calcolo dell'area di una superficie piana a contorno curvilineo; calcolo del volume di un solido di rotazione, calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni.

1. Metodologia didattica

- Si è cercato di attivare e controllare l'attenzione, coinvolgendo gli alunni con domande nel corso della spiegazione. Si è fatto ricorso alla lezione frontale con l'uso della lavagna. Sono stati svolti esercizi in classe anche per poter introdurre nuovi argomenti da trattare e per chiarire i concetti teorici trattati o per effettuare le correzioni di quelli assegnati per casa.

Strumenti utilizzati

Oltre ai libri di testo in adozione (RE FRASCHINI , GRAZZI analisi 1 e 2.), si sono utilizzati altri testi (MEREU vol. 3 e M. Battelli Voi. 4) e si è fatto ricorso a fotocopie di esercizi.

Per le verifiche in itinere (formative) si sono utilizzati quesiti su argomenti già trattati; mentre per le verifiche sommative si sono utilizzati compiti scritti e test (quesiti a risposta multipla). Per la valutazione di ogni singolo alunno si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrati nello svolgimento dell'attività didattica.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e abilità hanno permesso agli alunni di giungere a livello degli obiettivi **generici a**:

-possedere le principali nozioni e i principali procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;

-saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base;

-aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;

-saper affrontare a livello applicativo situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;

a livello degli obiettivi

specifici a

saper affrontare lo studio di funzioni reali e risolvere problemi sul piano cartesiano, saper affrontare e risolvere problemi sul piano euclideo.

La classe ha raggiunto risultati eterogenei che spaziano da livelli sufficienti a livelli buoni, perché differenti sono stati l'impegno e la continuità nel partecipare al dialogo educativo, l'assimilazione dei contenuti e la loro rielaborazione critica.

CII-8 Fisica (prof. ILEANA DI LUIGI)

Situazione d'ingresso

La classe ha evidenziato risultati complessivamente accettabili, anche se differenti sono stati l'impegno nel lavoro domestico e l'assiduità nel partecipare al dialogo educativo; quindi l'assimilazione dei contenuti e la loro rielaborazione critica sono differenti e spaziano da livelli sufficienti a livelli buoni.

Contenuti

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Interpretazione del fenomeno di elettrizzazione. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Rivelatori di carica (pendolino ed elettroscopio). Isolanti e conduttori. Induzione elettrostatica e come caricare un corpo con essa .Induzione completa. Pozzo di Faraday. Principio di conservazione della carica elettrica. Molecole polari e non polari, polarizzazione di un dielettrico.

Legge di Coulomb. Misura di K e di Legge di Coulomb nei dielettrici. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori; densità superficiale di carica e come varia la distribuzione di carica sulla superficie di un conduttore (cono + cilindro).

Introduzione storica al concetto di campo. Concetto generale di campo . Principio di sovrapposizione. Concetto di campo elettrico . Definizione di campo elettrico come vettore. Interpretazione fisica della formula $F = q E$. Rinterpretazione della legge di Coulomb usando il concetto di campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico

e loro caratteristiche.; proprietà e convenzione di Faraday per stabilire il verso.. Flusso di un vettore , flusso di un campo elettrico attraverso una superficie A piana, una superficie A curva, una superficie S chiusa e una superficie sferica. Campo generato da una carica puntiforme. Enunciato del Teorema di Gauss e considerazioni sulla somma algebrica delle cariche. Applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico; campo elettrico di una lastra infinitamente estesa; campo elettrico di un condensatore. Lavoro del campo elettrico uniforme e conservatività. Lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme e conservatività. Calcolo dell' energia potenziale elettrica. Circuitazione del campo elettrico e conservatività del campo elettrico. Potenziale elettrico e moto delle cariche . Corrente elettrica.

• Campo magnetico statico: magneti naturali e artificiali. Caratteri opposti dei poli magnetici e impossibilità ad isolare un polo. Linee di forza di un campo magnetico. Differenze e analogie tra linee di forza del campo elettrico e del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. Campi magnetici prodotti da correnti: descrizione qualitativa dell' esperimento di Oersted. Esperienza di Faraday e calcolo di B. Ampere e l'interazione corrente- corrente e legge di Ampere. Teorema della circuitazione di Ampere. Filo rettilineo e legge di Biot-Savart.

Metodologia didattica

Si è fatto ricorso alle lezioni frontali con l'uso della lavagna e ad esercitazioni in classe sulla risoluzione di semplici problemi a supporto della spiegazione teorica. Le spiegazioni non comprese pienamente sono state reiterate e sono state accompagnate da esemplificazioni per rendere più chiara la comprensione dei fenomeni fisici.

Strumenti utilizzati

Oltre ai libri di testo in adozione (Amaldi vol. 3), si è fatto ricorso ad altri testi (Cantelli Voi. 3-1, Caforio vol. 3) e fotocopie di materiale di supporto. Ci sono state verifiche orali e scritte sotto forma di test con quesiti di tipologia B.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e abilità hanno permesso agli alunni di giungere a:

- analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni e a collegare premesse e conseguenze;
- porsi problemi e inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze;
- utilizzare in modo appropriato una terminologia di base.

CII-9 Scienze (prof.ssa NADIA DI GASPARE)

Situazione d'ingresso

La classe si mostrava nel complesso eterogenea, con livelli di conoscenze e competenze chiaramente diversi, distribuiti in tutte le fasce: da insufficiente ad ottimo, con capacità di argomentazione, concettualizzazione e rielaborazione specifica non sempre valide. Diversi alunni presentavano interesse e impegno incostanti, accompagnati da un livello di conoscenze e competenze iniziali non sufficiente.

Contenuti

L'AMBIENTE CELESTE	Distanze astronomiche ed unità di misura; analisi spettroscopica. Le stelle: luminosità e magnitudine; colore, temperatura e spettri stellari, legge di Stefan, legge di Wien, effetto Doppler; evoluzione stellare e sintesi degli elementi; ciclo protone-protone; diagramma H-R; Le galassie: descrizione; legge di Hubble e red shift; origine ed evoluzione dell'universo: cenni; Il sistema solare: Il sole, struttura e movimenti; le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale.
IL PIANETA TERRA	Caratteristiche del pianeta Terra: forma e dimensioni, esperienza di Eratostene. Moto di rotazione: descrizione, prove e conseguenze: esperienza di Guglielmini, esperienza di Foucault, variazione dell'attrazione gravitazionale con la latitudine, alternanza del dì e della notte, crepuscoli, forza di Coriolis. Moto di rivoluzione: descrizione; prove indirette e aberrazione della luce stellare; conseguenze: alternanza delle stagioni, zone astronomiche; giorno solare e giorno sidereo. Moti millenari: precessione degli equinozi; anno solare ed anno sidereo.
ORIENTAMENTO E MISURA DEL	Reticolato geografico. Coordinate geografiche. Determinazione della latitudine con la stella polare ed il sole.

TEMPO	Fusi orari e determinazione della longitudine.
MINERALI E ROCCE	I minerali: proprietà e classificazione; i silicati. Processo magmatico, struttura e classificazione delle rocce magmatiche, dualismo e classificazione dei magmi. Processo sedimentario, struttura e classificazione delle rocce sedimentarie. Processi metamorfici e struttura delle rocce metamorfiche. Ciclo litogenetico.
I FENOMENI VULCANICI E SISMICI	Vulcanismo effusivo, vulcanismo esplosivo. Onde sismiche. Distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici.
LA DINAMICA DELLA LITOSFERA	L'interno della terra: superfici di discontinuità; calore interno e flusso di calore; crosta continentale ed oceanica. Paleomagnetismo e espansione dei fondi oceanici; tettonica delle placche; punti caldi.

Metodi

Durante il processo di insegnamento-apprendimento, in base alla natura dei contenuti ed alla situazione didattica, sono stati utilizzati metodi differenti: lezioni frontali con schematizzazioni, lezioni interattive con problematizzazione delle tematiche e approfondimenti progressivi.

Nello sviluppo dei contenuti è stato ridotto lo spazio dedicato alle nozioni e si è preferito sottolineare la realtà dinamica dei fenomeni. Le lezioni hanno preso avvio da fatti concreti e domande stimolo per costruire il legame concettuale tra i singoli aspetti in esame e arrivare alla costruzione di modelli esplicativi; l'approfondimento dei nuclei concettuali ha permesso, inoltre, di correlare tra loro problematiche affini, anche di discipline diverse. In tal modo gli studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare competenze specifiche della materia e giungere, quando motivati e adeguatamente impegnati, ad una visione completa ed unitaria dei fenomeni.

Per le verifiche in itinere sono state utilizzate discussioni e quesiti mirati ad inizio lezione; mentre per le verifiche sommative sono stati effettuati compiti scritti di tipologia B e verifiche orali.

Strumenti utilizzati

Libro di testo (Pinocchino Feyles, Neviani - "Geografia generale" – SEI), videocassette, cd rom e brani di integrazione.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso agli alunni di giungere a:

- comunicare le proprie conoscenze secondo un ordine razionale;
- conoscere e comprendere sufficientemente i vari fenomeni, individuare le relazioni di base esistenti tra i diversi sistemi di materia ed energia, applicare le conoscenze scientifiche e le abilità acquisite negli anni precedenti, almeno nei casi più semplici;
- utilizzare una terminologia di base;

Gli obiettivi di maggior livello raggiunti dai migliori a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno consentito di giungere a:

- acquisire un metodo scientifico di studio e di lavoro;
- comunicare in modo chiaro, rigoroso, sintetico utilizzando un linguaggio specifico;
- conoscere la totalità dei vari fenomeni, comprenderne lo svolgimento, individuare le relazioni esistenti tra i diversi sistemi di materia ed energia, applicare le conoscenze scientifiche e le abilità acquisite negli anni precedenti;
- acquistare consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche;
- saper utilizzare autonomamente ed in modo efficace ed efficiente testi e pubblicazioni scientifiche;

La classe ha raggiunto risultati eterogenei; molti hanno migliorato e consolidato il proprio metodo di studio acquisendo la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti evidenziando, in misura più o meno marcata, motivazione e senso di responsabilità, che hanno permesso loro di raggiungere risultati positivi, dal sufficiente all'ottimo, in base alla diversa attitudine per la disciplina ed alla qualità e quantità dell'impegno profuso.

Diversi studenti hanno mostrato interesse incostante ed applicazione non adeguata, uniti a lacune pregresse. Per questi alunni sono state necessarie continue sollecitazioni che hanno permesso di colmare parzialmente le loro carenze

CII-10 Disegno e Storia dell'arte (prof.ssa LUCIA GUARINO)

Situazione d'ingresso

La classe è composta da 30 alunni.

Accertamenti attivati: sono stati effettuati dei colloqui d'ingresso.

Livelli rilevati: dai primi colloqui e dialoghi educativi era emersa una situazione eterogenea a causa della diversa attitudine allo studio domestico e partecipazione al dialogo educativo, il rendimento andava pertanto dalla mediocrità fino a risultati buoni o più che buoni.

All'inizio dell'anno scolastico è stata svolta l'attività di ripasso e approfondimento degli ultimi argomenti di Storia dell'arte affrontati l'anno precedente.

Contenuti e metodi didattici

Programma svolto al 15 maggio:

DISEGNO

Il disegno a mano libera - Stilistica: procedure e tecniche di rappresentazione (tecnica con la china, la matita e i colori applicata alla riproduzione di opere d'arte e allo studio del movimento e della profondità spaziale)

Scheda di analisi e di lettura di opere pittoriche

Scheda di analisi e di lettura comparativa di monumenti architettonici e opere pittoriche

STORIA DELL'ARTE

1. Il Settecento e primo Ottocento

Contesto storico: situazione economico-sociale, ruolo dello Stato nel processo di laicizzazione, affermazione delle idee dell'Illuminismo, il ruolo della cultura nel Settecento (Accademie, Dizionario enciclopedico, ...) e il dibattito sull'arte antica.

- **Neoclassicismo**

Teorie neoclassiche: *Winckelmann e Piranesi*: la querelle sulla superiorità dell'arte greca o dell'arte romana

Canova (*Amore e Psiche, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice*)

David (*Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat*)

Architettura neoclassica: **Piermarini** (*Teatro alla Scala: esterno, Villa Reale a Monza*).

• Ottocento

Il contesto storico: situazione economico-sociale, rivoluzione industriale, il ruolo dell'intellettuale, nascita dei nazionalismi. I Salons. Le esposizioni universali.

La ricerca degli stili e l'eclettismo.

- **Romanticismo**

Caratteri fondamentali, funzione dell'arte e ruolo dell'artista nella cultura romantica europea.

Poetiche del Pittoresco e del Sublime

Gericault (*La zattera della Medusa*)

Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*)

La pittura di paesaggio: **Turner** (*Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*)

Il Romanticismo in Italia: **Hayez** (*Il bacio, I Vespri siciliani*)

Goya: una pittura fuori da ogni tendenza (*La fucilazione alla Montagna del Principe Pio del 1808*)

- **Il Realismo**: Contesto storico, caratteristiche fondamentali, il linguaggio del Naturalismo

Courbet (*Funerale ad Ornans*)

Millet (*Le spigolatrici, L'Angelus*).

Daumier (*Vagone di terza classe*)

- La nascita della fotografia

Manet (*Colazione sull'erba, Olympia*)

- **Impressionismo**

Monet (*La Grenouillère*)

Renoir (*Ballo al "Moulin de la Galette"*)

Degas (*Prova di ballo sulla scena*),

- **La pittura post impressionista**

Puntinismo francese: **Seurat** (*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*)

Cezanne (*I giocatori di carte, Grandi bagnanti, Montagna di Sainte-Victoire*).

Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto 1887, Cielo stellato con cipresso e barroccio*)

Gauguin e la scuola di Pont-Aven (*La visione dopo il sermone, Due tahitiane*)

- Panorama artistico italiano di metà Ottocento

Divisionismo italiano: **Pellizza da Volpedo** (*Il Quarto stato*).

I Macchiaioli: **Fattori** (*Rotonda di Palmieri*), **Abbati** (*Interno di chiostro*), **Sernesi** (*Tetti al sole*)

Esperienze tardo romantiche: *Scapigliatura* (cenni)

• Fine Ottocento e Novecento

- **Simbolismo**

Moreau (*L'apparizione*)

- **J Ensor** (*Ingresso di Cristo a Bruxelles*)

- **Munch** (*L'Urlo*)

- Architettura eclettica, degli ingegneri (Tour Eiffel) e **Modernismo**

- **Le avanguardie**

- *Espressionismo*: Die Brücke, Fauves
- *Cubismo*
- *Futurismo*
- *La Metafisica*
- *Dadaismo*
- *Surrealismo*

(la trattazione degli ultimi argomenti sulle Avanguardie ha inteso soprattutto inquadrare il panorama artistico del primo Novecento per riflettere sui collegamenti con altri fenomeni culturali o avvenimenti politici e sociali importanti, pertanto non è stata svolta la trattazione monografica dei singoli artisti, bensì sono stati presi degli esempi iconografici per consolidare i concetti di base di ciascun movimento artistico).

La metodologia didattica ha fatto ricorso alle lezioni frontali o partecipate attraverso il dialogo mirate all'analisi guidata dei testi per acquisire un'educazione all'immagine e alla comprensione dell'opera d'arte e sviluppare la capacità di formulare giudizi e osservazioni; il disegno e l'elaborazione di schede grafiche di lettura di opere d'arte sono stati considerati degli ulteriori ausili per l'approfondimento degli argomenti studiati.

Strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo (Negri Arnoldi- Guida alla storia dell'arte 3, Sansoni) sono stati utilizzati dalla docente per integrare e puntualizzare gli argomenti i seguenti testi: Bernini, Rota – Eikon vol. 3 , ed.Laterza, Figura 2 (Laterza), Lezioni di arte (Electa - Bruno Mondatori), Storia dell'arte (Electa - Bruno Mondatori).

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in merito a conoscenze, competenze e abilità sono differenziati per fasce di livello: alcuni alunni, pur mostrando delle fragilità, hanno conseguito una preparazione sufficiente, frutto della compensazione tra le competenze e abilità del disegno e quelle della storia dell'arte; altri hanno una discreta preparazione di base e una discreta conoscenza degli argomenti e capacità di sintesi; gli obiettivi di livello superiore raggiunti da un numero limitato di alunne/i sono una buona o ottima preparazione di base e una completa conoscenza degli argomenti, una buona capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, un'esposizione con linguaggio specifico curato e ben strutturato.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state orali e scritte.

Gli strumenti applicati per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi sono stati le interrogazioni tradizionali e i questionari di diversa tipologia, le esercitazioni in classe e l'elaborazione di prodotti grafici.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie riportate nel Progetto didattico d'Istituto.

CII-11 Educazione Fisica (prof. ISABELLA DI FERDINANDO)

Situazione d'ingresso

La maggior parte degli alunni risulta dotata dei prerequisiti necessari per lo sviluppo del lavoro del quinto anno. Gli alunni hanno mostrato un buon grado di cooperazione e socializzazione; l'impegno, la partecipazione, e l'interesse per la disciplina hanno permesso al gruppo classe di ottenere ottimi risultati nell'arco del quinquennio.

CONTENUTI E METODI DIDATTICI

IL CORPO UMANO

- **OBIETTIVI**: Conoscere il proprio corpo in sintesi; percepire e saper spiegare i meccanismi energetici che permettono il movimento; saper collegare le funzioni dell'apparato cardio - circolatorio all'attività sportiva.
- **CONTENUTI** :e programma
 - APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO-E sue modificazioni con l'attività fisica.
 - APPARATO MUSCOLARE.- Classificazione dei muscoli.
 - PREVENZIONE TRAUMI.- Riscaldamento, conoscenza tecnica del gesto sportivo, preparazione fisica, luogo di svolgimento. Apparato muscolare e articolare.

GLI SPORT

- **OBIETTIVI**: Conoscere le regole e saper praticare almeno 2 sport di squadra.
 - LA PALLAVOLO: notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.
 - LA PALLACANESTRO: notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.
 - IL CALCIO: notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.

- **ATLETICA LEGGERA:** regolamenti e discipline

GLI INFORTUNI

- **OBIETTIVI:** Conoscere i principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva; conoscere le elementari norme di primo soccorso.

RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI.

Lezioni frontali e teorico pratici, la palestra con le sue dotazioni e gli spazi esterni della scuola. Le verifiche sono state effettuate sulla partecipazione in termini di apprendimento e impegno profuso, nonché sulle analisi dirette del conseguimento dei risultati attesi

ESITI CONSEGUITI

Miglioramento delle qualità fisiche; presa coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale; promozione della pratica sportiva come costume di vita ai fini del mantenimento della salute(contro le devianze alcolismo, tabagismo, doping) e della scoperta di attitudini ed orientamenti personali trasferibili nel campo lavorativo e del tempo libero. Socializzazione e integrazione del diverso, rispetto delle regole.

CIII - PROGETTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti iniziative :

1. viaggio d'istruzione a Praqa dal 24 al 29 Ottobre 2012 ;
2. rappresentazione teatrale in lingua inglese " The Importance of Being Earnest" di O. Wilde;
3. conferenze;
4. progetto "L'eccidio di Cefalonia": la classe è stata segnalata per merito.

D - ESITI GLOBALI CONSEGUITI

La classe è riuscita a perfezionare il metodo di lavoro e ad affinare le capacità espositive, anche se alcuni si sono impegnati in modo discontinuo e non tutti hanno espresso pienamente le proprie potenzialità. Costoro hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione di contenuti e abilità, poco sicuro inoltre si è rivelato il possesso di specifiche competenze. Una fascia intermedia, ha migliorato la preparazione iniziale e conseguito, a diversi livelli, gli obiettivi del corso di studi. Tra tutti si sono distinti alunni che, con impegno costante, hanno globalmente ottenuto risultati buoni con qualche punta ottima, mettendo in evidenza valide capacità logiche, espositive e rielaborative.

E- PROVE E VERIFICHE SVILUPPATE PER SIMULARE L'ESAME

Nel corso dell'anno i docenti hanno progettato e svolto prove di verifica strutturate secondo il modello delle tipologie previste dall'esame di stato.

Sono state effettuate, in particolare, due simulazioni di terza prova con quesiti di tipologia B. Sono state concesse tre ore per lo svolgimento della prova, in cui sono stati proposti tre quesiti per ogni disciplina coinvolta (Fisica, Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Scienze nella prima simulazione, Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Latino, Scienze nella seconda). Inoltre, è stata effettuata nel corso del mese di maggio una simulazione di prima prova. In allegato si trasmettono:

1. I testi delle simulazioni di terza prova;
2. specifiche griglie di misurazione e di valutazione della prima, della seconda e della terza prova e del colloquio.

Per la simulazione della prima prova sono state prese in esame tutte le tipologie.

Per la simulazione di seconda prova ci si è avvalsi di esercitazioni curriculari

Le griglie per le prove di simulazione sono state messe a punto e perfezionate sulla base delle precedenti esperienze e risultano consigliabili in riferimento alla didattica adottata all'interno della classe.

F – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per l'attribuzione del credito scolastico e la valutazione delle esperienze ritenute valide ai fini dell'assegnazione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti criteri stabiliti dal Collegio de Docenti e riportati in una specifica tabella: frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica, adesione a progetti interni, attività formative extrascolastiche.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Di Ventura Iolanda (Religione)

Prof.ssa Maria Paola D'Amico (Italiano e Latino)

Prof.ssa Maria Di Giacobbe (Inglese)

Prof. Lucio Guercione (Storia e Filosofia)

Prof.ssa Ileana Di Luigi (Matematica e Fisica)

Prof.ssa Nadia Di Gaspare (Scienze)

Prof.ssa Lucia Guarino (Dis. e Storia dell'arte)

Prof. ssa Isabella Di Ferdinando (Educ. Fisica)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosa Fracassa**

Nereto 11 maggio 2012